

28 aprile 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 17,40, in Macerata (Mc), Contrada Acquevive n. 20/A, presso l'Auditorium della Sede legale della Banca, si è riunita l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti di **BANCA MACERATA spa**, con sede in Macerata (MC), Contrada Acquevive n. 20/A, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Macerata 01541180434, iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5623, capitale sociale di € 45.001.575,00 interamente versato, per discutere e deliberare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2022, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile e deliberazioni relative;
2. Fondo acquisto azioni proprie: estensione del termine temporale di utilizzo del Fondo;
3. Politiche di remunerazione e incentivazione;
4. Informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 9 dello Statuto sociale assume la presidenza il Presidente signor Ferdinando Cavallini, il quale propone all'Assemblea, che esprime al riguardo il proprio consenso unanime, di chiamare a fungere da Segretario la dipendente della società, dott.ssa Monica Damen, che accetta.

Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e fa constatare:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e che l'apposito avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 09/03/2023 n. 29 – parte seconda – annunci commerciali;
- che della presente Assemblea è stata data anche comunicazione mediante avviso sul Sistema di Diffusione Informazioni Regolamentate (SDIR) "1Info" e sul sito internet della Banca [www.bancamacerata.it](http://www.bancamacerata.it);
- che lo svolgimento dell'assemblea osserverà le disposizioni del Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2018, reso disponibile mediante pubblicazione sul sito internet della Banca [www.bancamacerata.it](http://www.bancamacerata.it);
- che la documentazione prevista dalla normativa vigente e relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata regolarmente depositata presso la sede sociale;
- che nessun azionista ha chiesto di integrare l'elenco delle materie all'ordine del giorno;
- che sono presenti n. 63 Azionisti in proprio e n. 41 Azionisti per delega, per un totale quindi di n. 104 Azionisti portatori di n. 1.261.809 azioni (di cui n. 572.378 azioni portate dagli Azionisti presenti personalmente e n. 689.431 azioni presenti per delega), e quindi pari ad un quorum del 70,10 % del capitale sociale;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, nonché la regolarità delle comunicazioni per l'intervento in Assemblea e delle deleghe presentate. L'elenco nominativo dei partecipanti viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
- che i soci presenti o rappresentati sono regolarmente iscritti nei libri sociali e che tutte le azioni sono state depositate nei termini di Legge;
- che tutte le azioni possedute dai soci presenti, sia personalmente che per delega, hanno diritto di voto senza limitazione alcuna;
- che, alla data odierna, la Banca detiene n. 18.475 azioni proprie, acquistate a seguito dell'autorizzazione dall'assemblea dei soci, nonché dei provvedimenti autorizzativi rilasciati da Banca d'Italia, in relazione alle quali, a norma di legge, è sospeso il diritto di voto. Ai sensi degli articoli 2357-ter e 2368 del codice civile, specifica che le azioni

proprie sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea ma non anche ai fini del calcolo delle maggioranze richieste per l'approvazione delle deliberazioni;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente signor Ferdinando Cavallini e i Consiglieri signori Nando Ottavi, Enrico Torresi, Enzo Speziani, Edoardo Rosi, Annagrazia Quaranta, Barbara Fidanza e Ugo Bellesi;
- che ha giustificato la propria assenza il Consigliere Michela Soprani;
- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente sig. Umberto Massei e il Sindaci effettivi sig.re Marina Rocco e Rosaria Garbuglia;
- che è presente il Presidente onorario, sig. Loris Tartuferi;
- che sono presenti il Direttore Generale, sig. Toni Guardiani e il Vice Direttore Generale sig. Fabio Pezzola;
- che, pertanto, la qui convocata Assemblea, deve intendersi validamente costituita, ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato, alla trattazione del quale nessuno dei presenti si oppone.

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, il Presidente ricorda che gli articoli 19, 20, 24 e 25 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (c.d. "Testo Unico Bancario") formulano obblighi di preventiva autorizzazione per chi intenda assumere una partecipazione superiore al 10% del capitale della Banca. Precisa quindi che, dai riscontri effettuati e sulla base dei dati in possesso della Banca stessa, non sono emerse situazioni di esclusione dal voto.

Invita comunque i signori Azionisti a comunicare alla Presidenza l'eventuale esistenza di situazioni tali da comportare l'esclusione dal diritto di voto per tutte o per parte delle azioni possedute, ivi inclusa l'esistenza di eventuali accordi ex art. 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 385/93 ora richiamato, non regolarmente comunicati all'Organo di Vigilanza. In proposito il Presidente dichiara, ai sensi dell'art. 2341 ter del codice civile l'esistenza ad oggi, 28 aprile 2023, di un Patto di Sindacato i cui n. 10 pattisti che, in rappresentanza di 34 soci, sono portatori di un totale di n. 1.034.722 azioni della Banca, pari al 57,48% del capitale sociale della stessa.

Con tale patto, avente scadenza il 31 dicembre 2025, i partecipanti dichiarano di riproporsi gli obiettivi di un migliore governo della Società e di una maggiore stabilità degli assetti societari.

Estratto della comunicazione del Patto con l'elenco dei partecipanti viene allegato al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente, ai sensi dell'art. 9 comma 10 dello Statuto sociale, stabilisce quale modalità di votazione quella per alzata di mano e rappresenta che – ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia – ai fini della verbalizzazione verranno richiesti i nominativi degli azionisti, e le relative azioni possedute direttamente o per delega, che esprimeranno voto contrario o si asterranno per le singole delibere.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 11 dello Statuto sociale, il Presidente propone la nomina di due scrutatori nelle persone di Giulia Ciarpella e Giovanni Pecora, entrambi dipendenti della Società, nomina che l'assemblea approva all'unanimità.

Passa ora la parola al Presidente onorario e fondatore della Banca, dott. Loris Tartuferi, il quale rivolge un caloroso saluto agli intervenuti, soffermandosi brevemente sui successi della Banca visivamente dimostrati dalla realizzazione della Sede sociale e soprattutto di questa maestosa sala Auditorium multiuso.

Rivolge inoltre un sentito ringraziamento a tutti gli azionisti che rappresentano il cuore pulsante della Banca e che, con il loro continuo sostegno, ne determinano la stessa esistenza.

Il Presidente onorario rivolge poi un ringraziamento ai vertici della Banca, al Direttore Generale, ai Dirigenti e a tutti i dipendenti e collaboratori che, con dedizione e spirito di abnegazione, hanno fattivamente contribuito al raggiungimento dei brillanti risultati che l'Assemblea è chiamata oggi ad approvare. Un grazie particolare anche per la perfetta organizzazione della cerimonia di inaugurazione della sede sociale che si è svolta il 22 aprile

scorso e che ha dato tangibile prova del valore di tutte le risorse della Banca

Infine, il Presidente onorario rivolge il proprio profondo e sentito ringraziamento al Presidente, l'amico Ferdinando Cavallini, ed all'intero Consiglio di amministrazione che l'hanno onorato con l'intitolazione a suo nome della Sala del Consiglio di questa meravigliosa Sede, la Casa di Banca Macerata.

A seguire, interviene il Presidente che dà lettura di una propria comunicazione – allegata sotto la lettera “C” - che sarà inviata a tutti gli azionisti, anche per informarli sulle iniziative connesse con l'inaugurazione della Sede sociale.

Passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

**1) Bilancio al 31 dicembre 2022, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile e deliberazioni relative.**

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno ricordando che tutta la documentazione è stata messa a disposizione degli azionisti nei modi e nei termini di legge. Ciò posto, per economia di tempo, chiede di poter omettere la lettura della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione e della Nota Integrativa incluse nel fascicolo di Bilancio allegato sotto la lettera “D”; peraltro, le parti salienti della Relazione verranno illustrate dal Direttore Generale.

La richiesta viene rimessa all'Assemblea che, all'unanimità dei presenti, approva quanto proposto.

Al termine chiede al Direttore Generale di provvedere all'illustrazione della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il sig. Guardiani, il quale, con l'aiuto di una presentazione, illustra i punti salienti della Relazione sulla Gestione e l'andamento delle principali aree della Banca. L'attenzione si sofferma in particolare sugli aspetti strategici, sulle performance dei principali aggregati e sulle logiche di fondo che hanno contraddistinto la gestione 2022 e che hanno portato ai risultati di bilancio oggi in approvazione, che sono i migliori di sempre.

Riprende la parola il Presidente, il quale dà lettura della parte conclusiva della Relazione sulla Gestione, nonché dei dati di sintesi dello Stato Patrimoniale e del conto economico.

Propone quindi all'Assemblea di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad € 5.113.106,00, come segue:

- € 511.311,00 alla riserva legale (10% dell'utile);
- € 2.045.242,00 alla riserva statutaria (40% dell'utile);
- € 51.131,00 a supporto di iniziative socialmente utili (1% dell'utile).
- € 1.125.039,00 a dividendo per tutti gli azionisti (22% dell'utile);
- € 1.380.383,00 a riserva straordinaria (27% dell'utile).

In relazione alla proposta di distribuzione dei dividendi, il Presidente afferma che la stessa si pone in linea con la prudente politica già adottata in passato, che prevede la destinazione dell'utile netto al patrimonio per una misura non inferiore al 70%, di talché il dividendo offerto agli azionisti è pari al 2,50% del capitale sociale.

Con riferimento alla distribuzione, il Presidente rappresenta che la materia è regolata da apposita policy approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nel merito riferisce che è rimessa all'Assemblea la definizione delle date che definiscono il pagamento del dividendo e pertanto propone di fissare a lunedì 22 maggio 2023 la data di stacco, nel successivo 23 maggio 2023 la record date, ed infine nel 24 maggio 2023 la data di pagamento e valuta.

Riferisce altresì che, data la presenza di azioni proprie, la distribuzione avverrà nel rispetto dell'art. 2357 ter del codice civile.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, ai sensi dell'art. 2429 del codice civile e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/98, riferisce sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e fatti censurabili e quindi dà lettura della relazione del Collegio, che viene allegata in copia al presente verbale sotto la lettera “E”.

Riprendendo la parola, il Presidente dà lettura della relazione di revisione contabile del

bilancio predisposta dalla Società di Revisione “Deloitte & Touche S.p.A.”, allegata al presente verbale sotto la lettera “F”.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e della conseguente destinazione dell’utile netto di esercizio, come proposto.

L’Assemblea, all’unanimità,

a p p r o v a

il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalle relazioni sopra indicate, nonché la conseguente destinazione dell’utile netto, pari ad € 5.113.106,00, come segue:

- € 511.311,00 alla riserva legale (10% dell’utile);
- € 2.045.242,00 alla riserva statutaria (40% dell’utile);
- € 51.131,00 a supporto di iniziative socialmente utili (1 % dell’utile).
- € 1.125.039,00 a dividendo per tutti gli azionisti (22% dell’utile);
- € 1.380.383,00 a riserva straordinaria (27 % dell’utile).

Quindi il Presidente invita gli azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulle date di stacco cedola, record date e data di pagamento e valuta, come proposto.

L’Assemblea, all’unanimità,

a p p r o v a

la data di stacco cedole: 22 maggio 2023; il record date: 23 maggio 2023 e la data di pagamento e valuta: 24 maggio 2023.

Tutta la documentazione è ricompresa nel fascicolo di bilancio allegato al presente verbale sotto la lettera “D”.

## **2) Fondo acquisto azioni proprie: estensione del termine temporale di utilizzo del Fondo.**

Per la trattazione del presente punto all’ordine del giorno il Presidente rammenta che i soci, nel corso dell’Assemblea del 27/04/2018, hanno deliberato la costituzione del Fondo Acquisto Azioni Proprie per € 300.000,00, successivamente elevato ad € 500.000,00, in occasione dell’Assemblea del 16/06/2021. Afferma altresì che le autorizzazioni all’operatività nel Fondo Acquisto Azioni Proprie sono state progressivamente reiterate e quindi, anche nel corso dell’Assemblea del 29/04/2022, i Soci hanno autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre delle azioni proprie, ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del codice civile, fino alla concorrenza dell’importo massimo di € 500.000,00 per un periodo di ulteriori 18 mesi dalla data della delibera assembleare. Il Presidente afferma che il buon andamento delle contrattazioni delle azioni BPrM sul mercato organizzato da Vorvel Sim S.p.A (già Hi-MTF spa), nonché le previsioni di utilizzo come premialità ai dipendenti, come in precedenza accennato, fa ritenere verosimile che alla scadenza della predetta autorizzazione le somme stanziare sul “Fondo” non saranno completamente utilizzate. Appare quindi utile poter continuare a disporre di tali somme per un ulteriore periodo di tempo, al fine di perseguire gli obiettivi di sostegno alla liquidità del titolo che sono alla base della costituzione del “Fondo”. Propone pertanto la reiterazione dell’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie per un ulteriore periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data di scadenza, fissata al 28/10/2023 e, quindi, senza soluzione di continuità, con inizio dal 29/10/2023 sino al 28/04/2025, come illustrato nella relazione allegata al presente verbale sotto la lettera “G”.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulla proposta di estensione del termine temporale di utilizzo del Fondo, come proposto.

L’Assemblea, all’unanimità,

d e l i b e r a

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre delle azioni proprie

negoziate sul mercato Vorvel Sim S.p.A, ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del codice civile fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 500.000,00 e comunque solamente entro il limite autorizzato dall'Organo di Vigilanza per un numero massimo di n. 20.000 azioni. Il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà esser superiore al prezzo di riferimento iniziale, maggiorato del 25%, mentre il corrispettivo minimo di acquisto non potrà esser inferiore al prezzo di riferimento iniziale, diminuito del 25%.

Tale autorizzazione si intende conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data di scadenza della precedente autorizzazione, fissata al 28/10/2023, e quindi senza soluzione di continuità con inizio dal 29/10/2023 sino al 28/04/2025.

Infine, l'Assemblea conferisce al Presidente ampio mandato per effettuare tutte le operazioni, anche finanziarie, inerenti e conseguenti all'esecuzione della predetta delibera, nel rispetto delle modalità di legge e regolamentare tempo per tempo vigenti, garantendo il rispetto del limite massimo della quinta parte del capitale sociale previsto dal richiamato comma 3 dell'art. 2357 del codice civile.

### **3) Politiche di remunerazione e incentivazione.**

Il Presidente introduce l'argomento e segnala all'Assemblea che le vigenti politiche di remunerazione ed incentivazione sono state oggetto di alcune modifiche che vengono sottoposte alla valutazione dell'assemblea, dopo essere state esaminate positivamente dal Consiglio di amministrazione.

Riferisce quindi che la Funzione di Compliance ha formulato un suo giudizio positivo in merito ed invita il Direttore Generale ad illustrare il documento rettificato.

Il Direttore Generale afferma poi che il documento in analisi si pone linea con la prudente gestione del rischio e con le strategie di lungo periodo della Banca, prevedendo un corretto bilanciamento tra le componenti fisse e quelle variabili della remunerazione. Passa quindi ad illustrare in dettaglio il documento, anche grazie ad una presentazione, soffermandosi sulle variazioni intervenute quest'anno, rispetto al testo attualmente vigente.

Più nello specifico riferisce che sono state aggiornate le tabelle provvisoriale dei consulenti con mandato di agenzia oltre ad aver previsto nuove tabelle provvisoriale per ulteriori reti esterne. Al contempo è stato effettuato un aggiornamento delle previsioni in tema di remunerazione non ricorrente oltre a specificare le modalità di assegnazione ed erogazione della remunerazione tramite azioni BPrM con innalzamento a tre anni del periodo di retention e claw back.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

Nessun azionista chiede la parola.

Dopo di che il Presidente invita gli Azionisti ad esprimere per alzata di mano il proprio voto sulla proposta di applicazione delle politiche di remunerazione ed incentivazione della Banca e quindi l'Assemblea all'unanimità

a p p r o v a

la proposta del Presidente in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione adottate da Banca Macerata spa.

Il documento che raccoglie le politiche di remunerazione ed incentivazione approvate viene allegato al presente verbale sotto la lettera "H".

### **4) Informativa annuale in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione applicati.**

Il Presidente prosegue poi con la trattazione dell'ultimo argomento dell'ordine del giorno che riguarda l'informativa annuale per l'Assemblea degli Azionisti in ordine ai meccanismi di remunerazione ed incentivazione applicati.

Lo stesso, ai sensi dell'art. 9, comma 5 dello Statuto sociale, dà lettura dell'informativa annuale che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a dare in ordine ai meccanismi di remunerazione ed incentivazione applicati nel corso dell'esercizio 2022, quale risulta dal testo allegato al presente verbale sotto la lettera "I", anch'esso posto a disposizione dei soci nei tempi stabiliti dalla normativa.

Trattandosi di un'informativa in ordine ai meccanismi di remunerazione e incentivazione

applicati nel 2022 rappresenta che l'argomento non è sottoposto a votazione.

A questo punto il Presidente chiede se ci sono Azionisti che intendono prendere la parola.

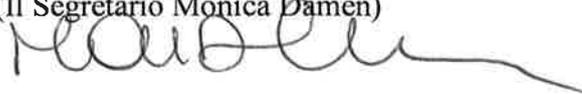
Nessun azionista chiede la parola.

Esauriti gli argomenti posti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.20, previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

(Il Presidente Ferdinando Cavallini)

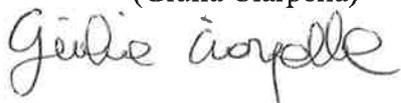


(Il Segretario Monica Damen)



(gli Scrutatori)

(Giulia Ciarpella)



(Giovanni Pecora)

